

Agenda

Proverbio

La régola manté 'l convènt
La regola mantiene il convento



Guglielmo Marconi con la sua invenzione. A Camerata Cornello una mostra lo racconta fino al 6 aprile

MOSTRA

Marconi e l'avventura delle parole senza fili

ANDREA TAIETTI

La vita professionale di Guglielmo Marconi raccontata in 20 pannelli realizzati in occasione delle celebrazioni dei 150 anni dalla sua nascita. È quanto potranno ammirare, da oggi al 6 aprile, i visitatori della mostra «Guglielmo Marconi e le onde della comunicazione» che verrà ospitata dal Museo dei Tasso e della Storia postale (via Cornello, 13, Camerata Cornello).

Il racconto è affidato alle parole di Giancarlo Morolli e Giuliano Nanni, autori del volume «Guglielmo Marconi, esploratore dello spazio - The space explorer». «La mostra - spiega Michela Giupponi, operatrice del museo dei Tasso e della Storia Postale - ci porta in viaggio con Marconi dal primo collegamento senza fili sperimentato

nella residenza di famiglia a Pontecchio, al soggiorno in Inghilterra e alla costruzione della sua Compagnia, all'avventurosa ricezione del primo segnale transatlantico, passando dal salvataggio dei passeggeri del Titanic, fino all'ultimo periodo della sua vita nell'Italia fascista».

L'esposizione si conclude con una carrellata di numerosi oggetti che ricordano il grande scienziato. «I pannelli - dice Giupponi -, prima di essere esposti nel nostro museo, sono stati ospitati a Sasso Marconi, nel contesto della manifestazione dedicata allo scienziato dall'Unione stampa filatelica italiana, e alla biblioteca "Lazzerini" di Prato».

La mostra ha visto la partecipazione del museo, del Circolo filatelico «Guglielmo Marconi» di Sasso Marconi (Bologna), dell'Istituto di studi storici postali «Aldo Cecchi»

odvdi Prato, del Museo storico della comunicazione di Roma, dell'Unione stampa filatelica italiana di Gallarate (Varese) e ha ottenuto il patrocinio del Comitato nazionale per il 150° anniversario dalla nascita di Guglielmo Marconi. «La mostra - conclude Giupponi - si inserisce nella narrazione dedicata al nostro modo di trasmettere le informazioni nei secoli. Inoltre, nella collezione del museo, grazie a un deposito del Museo storico della comunicazione di Roma, si trova una riproduzione del primo apparato trasmittente di "telegrafia senza fili" usato da Marconi per i primi esperimenti nella villa Griffone di Pontecchio nel 1895». L'ingresso alla mostra è gratuito nei giorni di apertura del museo.

Per info: www.museodeitasso.com, info@museodeitasso.com.